



SICILIA

COMUNICATO STAMPA

EMERGENZA PRECARI IN SICILIA:

Concluso l'incontro con il Presidente Crocetta condiviso processo comune e istituzione unità di crisi.

Un'unità di crisi per "disinnescare" la bomba precari in Sicilia. I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato oggi il presidente della Regione Rosario Crocetta e i rappresentanti del governo per discutere sulle possibili soluzioni della vertenza che coinvolge circa ventimila lavoratori a tempo determinato degli Enti locali, la cui stabilizzazione è stata messa fortemente in dubbio dalla conversione in legge, ieri, del decreto sul pubblico impiego.

Ma oggi, come detto, si è discusso delle possibili vie di uscita. I sindacati, così, hanno proposto - e il presidente ha accolto - l'istituzione di un'unità di crisi, che coinvolge, oltre agli stessi rappresentanti sindacali, anche il presidente della Regione e gli assessori competenti (Funzione pubblica, Economia, Lavoro) e l'Anci. Presenti, per la Cgil Mimma Argurio e Michele Palazzotto, per la Cisl Maurizio Bernava e Gigi Caracausi, e Giorgio Magaddino per la Uil.

"Rivendichiamo - hanno detto i sindacalisti - maggiore concretezza e coesione in una vicenda di estrema gravità e delicatezza, che coinvolge migliaia di siciliani". L'unità di crisi si riunirà già lunedì. In quell'occasione verranno messe sul tappeto le proposte dei sindacati, da avanzare in occasione di un incontro a Roma nei prossimi giorni. Un incontro nel quale i sindacati discuteranno della questione col ministro D'Alia, il governatore Crocetta, i ministri e i parlamentari siciliani.

"Il presidente della Regione - commentano unitariamente Cgil, Cisl e Uil - ha accolto le nostre preoccupazioni, dopo l'approvazione della legge nazionale. E ha fatto propria la nostra proposta. Per far 'rientrare' l'emendamento cancellato dalla Camera nella prossima legge di stabilità - spiegano i sindacalisti - bisogna che la Sicilia presenti una proposta credibile".

E i sindacati hanno già in qualche modo indicato al governo la strada da seguire: "La Regione dovrà presentare un proprio piano di razionalizzazione delle spese, una vera e propria 'spending review' per via amministrativa, così come richiesto dalla Ragioneria dello Stato, vincolando gli enti locali a un piano di risparmio e stabilizzazione triennale, che dovrà vedere un progressivo processo di recupero delle risorse messo a disposizione dalla Regione stessa

CGIL Sicilia, Via Bernabei, 22 - 90145 PA Tel. 091/6825864 - Fax 0916819127 e-mail sicilia@sicilia.cgil.it

CISL Sicilia, piazza Castelnuovo 35, 90141 PA Tel. 0916090850 - Fax 0916090434 e-mail: usr_sicilia@cisl.it

UIL Sicilia, Via E. Albanese 92/a - 90141 Tel 091/324544 - Fax 091333345 e-mail ursicilia@uil.it

per le stabilizzazioni". Come detto, l'unità di crisi si riunirà nuovamente lunedì prossimo.

Palermo, 31/10/2013

CGIL Sicilia, Via Bernabei, 22 - 90145 PA Tel. 091/6825864 - Fax 0916819127 e-mail sicilia@sicilia.cgil.it

CISL Sicilia, piazza Castelnuovo 35, 90141 PA Tel. 0916090850 - Fax 0916090434 e-mail: usr_sicilia@cisl.it

UIL Sicilia, Via E. Albanese 92/a - 90141 Tel 091/324544 - Fax 091333345 e-mail ursicilia@uil.it